

COMUNE DI INTRAGNA

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO: 14

DATA: 29/9/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 20,30, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria ed in prima convocazione, nelle persone dei signori:

Nominativo	Presente	Assente
1) MORANDI Tiziano	X	
2) ANTONIAZZA Cesare	X	
3) GANZI Dario	X	
4) PIAZZA Andrea	X	
5) MORANDI Elvira	X	
6) TONETTI Alfredo	X	
7) MINESI Giampiero	X	
8) MORANDI Adriano	X	
9) LOMAZZI Franco		X
10) ANTONIAZZA Alberto	X	
11) MORANDI Vittorio	X	
TOTALI	10	1

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale dott. Antonio Curcio.

Il Presidente Morandi Tiziano, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto all'art. 1, comma 639 e successivi, l'istituzione della imposta unica comunale (IUC), che si articola in due componenti:

1. la componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011, n. 214;
2. la componente servizi, articolata a sua volta:
 - a. nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui all'art. 1, commi 669-679, della legge 27/12/2013, n. 147, destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati dal presente regolamento;
 - b. nella tassa sui rifiuti (TARI), di cui all'art. 1, commi 641-666, della legge 27/12/2013, n. 147, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
 - con atto consiliare n. 11 in data 12/7/2014, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato deliberato di approvare il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" che alla Parte terza disciplina la tassa sui rifiuti (TARI);
 - l'art. 29 del regolamento prevede che le tariffe sono determinate in modo da garantire la copertura integrale di tutti i costi relativi agli investimenti nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti che devono essere determinati annualmente dal piano finanziario il cui contenuto è indicato nell'art. 30 del regolamento;
 - infine, l'art. 48 del regolamento prevede che il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in due rate aventi cadenza semestrale e che le scadenze di pagamento di ciascuna rata sono stabilite annualmente con la deliberazione di approvazione delle tariffe;

DATO ATTO che dalla lettura degli articoli del regolamento, il Consiglio Comunale deve:

- a. approvare il piano finanziario;
- b. approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI);

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, che si allega sotto la lettera A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) come risultanti dal documento "Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare le tariffe", che si allega sotto la lettera B al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DATO ATTO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

ESSENDO n. 10 i presenti e votanti, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato A), ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 27/12/2013, n. 147, che costituisce presupposto fondamentale per l'approvazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI);

DI APPROVARE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), come risultanti dall'allegato B;

DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014;

DI DARE ATTO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

DI DICHIARARE, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000.

COMUNE DI INTRAGNA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PIANO FINANZIARIO 2014

PREMESSA

Il Piano finanziario è lo strumento previsto dal D.P.R. 158/99 attraverso cui i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani, mediante l'analisi dei costi previsionali relativi alla gestione del servizio del ciclo dei rifiuti.

Il Piano finanziario 2014, è stato elaborato considerando:

- tutti i costi del servizio sul territorio;
- i costi generali della gestione integrata;
- i costi per gli smaltimenti e degli avvii a recupero delle frazioni interessate;
- i ricavi dalle cessioni dei materiali recuperabili.

La copertura totale dei costi del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani dovrà essere garantita mediante la TARI.

IL PIANO FINANZIARIO

Il Piano Finanziario si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- a. i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- b. i profili economici-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli.

Sotto quest'ultimo profilo il Piano finanziario rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

I profili tecnico-gestionali

Ormai da anni è attivo su tutto il territorio del comune di Caprezzo il servizio di raccolta ru/rd mediante cassonetti e il servizio di raccolta degli ingombranti con cadenza mensile.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti è stato affidato dal COUB (Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola) alla società ConSer V.C.O. S.p.a. di Verbania.

Le modalità di espletamento del servizio in essere nell'anno 2013 vengono mantenute anche nell'anno 2014.

I profili economici-finanziari

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Amministrazione Comunale, si procede alla valutazione analitica dei costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con il metodo normalizzato.

Analisi delle singole voci di costo

L'art. 2 del D.P.R. n.158/99 stabilisce che la tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti ed il successivo art. 3 specifica poi che le voci di costo da coprire rispettivamente attraverso la parte fissa e la parte variabile della tariffa sono indicate al punto 3 dell'Allegato 1 al citato decreto.

Sono state valutate analiticamente le singole componenti di costo, classificate ed aggregate secondo la normativa sopra richiamata.

I costi operativi di gestione sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani che, ai sensi dell'art. 184, comma 2, del decreto legislativo 152/2006 (T.U. dell'ambiente), comprende:

- a) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti "interni" prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia dalle utenze domestiche e non domestiche;
- b) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- c) gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- d) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal "verde pubblico", come giardini, parchi e aree cimiteriali;
- e) la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni e da altre attività cimiteriali, diversi da quelli contemplati da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani.

Il punto 2.1 del citato allegato prescrive altresì che i costi operativi di gestione devono far riferimento alle seguenti voci di bilancio indicate dal decreto legislativo 127/1991 (oggi trasfuso nell'art 2425 c.c., relativo al conto economico delle società per azioni):

- B6 – Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 – Costi per servizi;
- B8 – Costi per godimento di beni di terzi;

- B9 – Costi del personale;
- B11 – Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione.

PARTE FISSA

1) Costi operativi di gestione (CG)

Comprendono i costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati (CGIND) che a loro volta comprendono le seguenti voci: i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze (CSL) e altri costi (AC).

Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze (CSL)

Non sono previsti costi per tale voce.

Altri costi (AC)

Non sono previsti costi per tale voce.

2) Costi comuni (CC)

Comprendono i costi amministrativi riguardanti l'accertamento, la riscossione e l'eventuale contenzioso (CARC), i costi generali di gestione (CGG) e i costi comuni diversi (CCD).

Costi amministrativi riguardanti l'accertamento, la riscossione e l'eventuale contenzioso (CARC)

Comprendono le seguenti voci: una quota forfettaria del personale amministrativo comunale che si occupa delle attività di coordinamento dello sportello, della definizione del piano finanziario previsionale e consuntivo, della predisposizione dei ruoli tariffari e della gestione contabile e tecnica del servizio, le spese postali di invio degli avvisi di pagamento e dei relativi solleciti; i costi di manutenzione delle attrezzature hardware e software; le spese di riscossione, recupero crediti e contenzioso.

Costi generali di gestione (CGG)

Comprendono le seguenti voci: quota di partecipazione del Comune ai costi generali sostenuti dal COUB e le spese per il personale della società ConSer V.C.O. S.p.a. di Verbania (quota di competenza parte fissa) addebitato al servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti.

Costi comuni diversi (CCD)

Non sono previsti costi per tale voce.

3) Costi d'uso del capitale (CK)

Comprendono gli ammortamenti (AMM), gli accantonamenti (ACC) e la remunerazione del capitale investito (R).

I costi d'uso del capitale (CK) sono negativi.

PARTE VARIABILE

1) Costi operativi di gestione (CG)

Comprendono i costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati (CGIND) e i costi di gestione del ciclo dei servizi RSU differenziati (CGD).

I costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati (CGIND) comprendono i costi di raccolta e trasporto RSU (CRT) e i costi di trattamento e smaltimento RSU indifferenziati (CTS).

I costi di gestione del ciclo di raccolta differenziati (CGD) comprendono i costi di raccolta differenziata (CRD) e i costi di trattamento e riciclo (CTR).

Costi di raccolta e trasporto RSU (CRT)

Comprende il corrispettivo dovuto per i servizi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati ed ingombranti come da contratto di servizio in vigore con la società ConSer V.C.O. S.p.a. di Verbania.

Costi di trattamento e smaltimento RSU indifferenziati (CTS)

Comprende la spesa che l'Amministrazione presume di sostenere per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

Costi di raccolta differenziata (CRD)

Comprende il corrispettivo dovuto per i servizi di raccolta e trasporto rifiuti differenziati come da contratto di servizio in vigore con la società ConSer V.C.O. S.p.a. di Verbania.

Costi di trattamento e riciclo (CTR)

Non sono previsti costi per tale voce.

Ripartizione costi tra fissi e variabili

A fronte di quanto sopra le singole voci di costo vengono così individuate:

Costi fissi		Costi variabili	
Descrizione	Totale	Descrizione	Totale
Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze (CSL)	0,00	Costi di raccolta e trasporto RSU (CRT)	3.590,00
Altri costi (AC)	0,00	Costi di trattamento e smaltimento RSU indifferenziati (CTS)	6.450,00
Costi amministrativi riguardanti l'accertamento, la riscossione e l'eventuale contenzioso (CARC)	4.500,00	Costi di raccolta differenziata (CRD)	3.085,00
Costi generali di gestione (CGG)	10.465,00	Costi di trattamento e riciclo CTR)	74,00
Costi comuni diversi (CCD)	0,00		
ammortamenti (AMM)	0,00		
accantonamenti (ACC)	0,00		
capitale investito (R)	0,00		
Totale	14.965,00	Totale	13.199,00
Deduzione per costi inerenti gli istituti scolastici e stabili comunali	0,00	Deduzione per contributo CONAI	423,00
Totale complessivo costi fissi	14.965,00	Totale complessivo costi variabili	12.776,00
Totale complessivo del Piano finanziario euro 27.741,00			

I costi fissi incidono sul totale del Piano finanziario per il 53,95% e i costi variabili per il 46,05%.

Nel rispetto del principio che le tariffe TARI devono garantire la copertura integrale di tutti i costi afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti, il Piano Finanziario così modulato costituisce la base per la determinazione dell'impianto tariffario per l'anno 2014.

Il Responsabile del Servizio Tributi
(F.to dott. Antonio Curcio)

Metodo Normalizzato

per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

1) Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio la gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)ⁿ⁻¹ (1+Ipn-X_n)+CK_n

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

2) Composizione della tariffa di riferimento

2.1 Costi operativi di gestione : CG

a) CGIND **(costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)**

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

b) CGD **(costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)**

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

2.2 Costi Comuni (CC)

a) CARC costi amministrativi (accertamento,riscossione,contenzioso)

b) CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

c) CCD costi comuni diversi

2.3 Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti (Kg)

39.703,00

RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche

199

Utenze non domestiche

1

TOTALE UTENZE

200

% Calcolata	% Corretta
99,50	100,00
0,50	0,00
100,00	

RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche

20.769,19

100,00 %

Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)

1,00

0,00 %

TOTALE SUPERFICI

20.770,19

100,00 %

INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	x
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	gg	Kd min.	Kd max	kd prop.	kd	tot.superf.	sup.corretta
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60		1	2,60
2 Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51			0,00
3 Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11			0,00
4 Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50			0,00
5 Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79			0,00
6 Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55			0,00
7 Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82			0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21			0,00
9 Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50			0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni d	365	7,11	9,12	7,11			0,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80			0,00
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, par	365	5,90	8,50	5,90			0,00
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55			0,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50			0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50			0,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67			0,00
17 Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82			0,00
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimenta	365	14,43	19,55	14,43			0,00
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59			0,00
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72			0,00
21 Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56			0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1	365			0,00			0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2	365			0,00			0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3	365			0,00			0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	365			0,00			0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	365			0,00			0,00
g1 Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	0	8,90	14,58	8,90			0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	39,67	60,88	39,67			0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	29,82	51,47	29,82			0,00
g4 Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	0	28,70	56,78	28,70			0,00
						1	2,60

Aumento utenze giornaliere (<=100%) 0,00

quindi Irnd (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \frac{\text{Sommatoria } Stot * Kc}{Qtot. \text{rifiuti} * 100}$	%	%
2,60 / 39.703,00 *	100	0,01
		0,00

Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)	39.703,00
QTA rifiuti NON domestici (Kg)	2,60
QTA rifiuti domestici (Kg)	39.700,40

Metodo Normalizzato

Pareggio di bilancio

costi

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	
Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	4.500,00
Costi generali di gestione (CGG)	10.465,00
Costi comuni diversi (CCD)	
Altri costi (AC)	
Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	14.965,00
Avanzo/Disavanzo anni precedenti	
Quota per Istituti Scolastici	
Totali costi fissi	14.965,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	3.590,00
Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	6.450,00
Costi di raccolta differenziata (CRD)	3.085,00
Costo di trattamento e riciclo (CTR)	74,00
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	13.199,00
Avanzo/Disavanzo anni precedenti	
Contributi Differenziata	423,00
Totali costi variabili	12.776,00

TOTALE COSTI **27.741,00**

Metodo Normalizzato

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

	Importo	% Calcolata	% Corretta
TOTALE COSTI FISSI (in base a % N. Ut)	14.965,00		
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	14.965,00	99,50	100,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	0,00	0,50	0,00

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

	Importo	% Calcolata	% Corretta
TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)	12.776,00		
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	12.775,16	99,99	0,00
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	0,84	0,01	0,00

ARTICOLAZIONE TARIFFA A REGIME

Utenze Domestiche

parte Fissa

e' calcolata dalla superficie * correttivo n.componenti nucleo)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeffic. di proporzionalita') per un coeff.di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

utenze NON Domestiche

parte Fissa

La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella categorie)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

Metodo Normalizzato

Determinazione delle superfici al netto delle esenzioni / riduzioni

a) Utenze domestiche

comp.n.f.	Numero nuclei totali	Numero nuclei corretti	Superficie totale	Superficie corretta
1	45	45,00	3.481	3.481,40
2	79	79,00	6.431	6.431,09
3	59	59,00	7.857	7.856,70
4	15	15,00	2.918	2.918,00
5	1	1,00	82	82,00
6 e magg	0	0,00	0	0,00
	199	199,00	20.769	20.769,19

Nota: valorizzare la colonna superficie occupata per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna Numero nuclei per applicare la riduzione sulla parte variabile

Descrizione riduzione	% Rid.	Nuclei con 1 componente		Nuclei con 2 componenti		Nuclei con 3 componenti		Nuclei con 4 componenti		Nuclei con 5 componenti		Nuclei con 6 o + comp.	
		Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)
Unico occupante	0,00%												
Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo	0,00%												
Abitazioni occupate da soggetti che la dimora per + di 6 mesi all'estero	0,00%												
Fabbricati rurali ad uso abitativo	0,00%												
Distanza dal punto di raccolta	0,00%												
	0,00%												
	0,00%												
	0,00%												
	0,00%												
	0,00%												
	0,00%												

b) Utenze non domestiche

Metodo Normalizzato

4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche

4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di

$$Quf = Ctudf / \text{Sommatoria } S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

comp.n.f.	superficie	Ka base	Ka		sup.adatt.	Tariffa al mq. sup.adatt.	Gettito totale
1	3.481,40	0,84		0,84	2.924,38	0,59299	2.064,44
2	6.431,09	0,98		0,98	6.302,47	0,69182	4.449,16
3	7.856,70	1,08		1,08	8.485,24	0,76242	5.990,07
4	2.918,00	1,16		1,16	3.384,88	0,81889	2.389,52
5	82,00	1,24		1,24	101,68	0,87537	71,78
6 e magg	0,00	1,30		1,30	0,00	0,91772	0,00
	20.769,19				21.198,64	Quf*Ka	14.964,97

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

$$Quf = Ctuf / \text{Sommatoria } S(n) * Ka(n)$$

14.965,00	/	21.198,64	=	Quf 0,70594
				€/m2

Metodo Normalizzato

4.2) Calcolo della parte Variabile UtENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S) = Quv * Kb * Cu$$

definizioni: n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle UtENZE domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familia

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Somatoria di } (N(n) * Kb(n))$$

PORRE UNA "X" A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MINIMO	x
MEDIO	
MASSIMO	
Ps(%)	

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut.domestiche

comp.n.f.	Kbmin	Kbmed	Kbmax	Kb	n.nuclei (*)	N(n)*Kb
1	0,6	0,8	1,0	1,0	45,00	45,00 (*)
2	1,4	1,6	1,8	1,6	79,00	126,40 (*)
3	1,8	2,0	2,3	1,8	59,00	106,20 (*)
4	2,2	2,6	3,0	2,2	15,00	33,00 (*)
5	2,9	3,2	3,6	2,9	1,00	2,90 (*)
6 e magg	3,4	3,7	4,1	3,4	0,00	0,00 (*)
					199,00	313,50

Quv*Cu*Kb	
Tv x nucleo	tot.gettito
40,75021	1.833,76
65,20034	5.150,83
73,35038	4.327,67
89,65047	1.344,76
118,17561	118,18
138,55072	0,00
	12.775,20

(*) : (Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb

Quv

39.700,40	/	313,50	=	126,63604
-----------	---	--------	---	-----------

Kg

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.

Cu

12.775,16	/	39.700,40	=	0,32179
-----------	---	-----------	---	---------

€/Kg

Metodo Normalizzato

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SommatoriaSap} * Kcap$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	x
MAX	
Ps(%)	

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32		1	0,32	0,00000	0,00
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67		0	0,00	0,00000	0,00
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38		0	0,00	0,00000	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30		0	0,00	0,00000	0,00
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07		0	0,00	0,00000	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80		0	0,00	0,00000	0,00
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95		0	0,00	0,00000	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00		0	0,00	0,00000	0,00
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55		0	0,00	0,00000	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri b	0,87	1,11	0,87		0	0,00	0,00000	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07		0	0,00	0,00000	0,00
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,72	1,04	0,72		0	0,00	0,00000	0,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92		0	0,00	0,00000	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43		0	0,00	0,00000	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55		0	0,00	0,00000	0,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84		0	0,00	0,00000	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		0	0,00	0,00000	0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim	1,76	2,38	1,76		0	0,00	0,00000	0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54		0	0,00	0,00000	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06		0	0,00	0,00000	0,00
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04		0	0,00	0,00000	0,00
sc1	eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc2	eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc3	eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,09		0	0,00	0,00000	0,00
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	7,42	4,84		0	0,00	0,00000	0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		0	0,00	0,00000	0,00
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50		0	0,00	0,00000	0,00
						1	0,32		0,00

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

$$Qapf = Ctfund / \text{Sommatoria Stot} * Kc$$

Qapf

0,00	/	0,32	=	0,00000
				€/m2

Metodo Normalizzato

4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom. / qta rifiuti ut.non dom.

Cu

0,84	/	2,60	=	0,32179
				€/Kg

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.	tariffa v/m2	tot.gettito	Kg. Teorici
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	1	0,83665	0,84	2,60
2 Campeggi, distributori carburanti	5,51	0	1,77306	0,00	0,00
3 Stabilimenti balneari	3,11	0	1,00077	0,00	0,00
4 Esposizioni, autosaloni	2,50	0	0,80448	0,00	0,00
5 Alberghi con ristorante	8,79	0	2,82853	0,00	0,00
6 Alberghi senza ristorante	6,55	0	2,10772	0,00	0,00
7 Case di cura e riposo	7,82	0	2,51640	0,00	0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	0	2,64190	0,00	0,00
9 Banche ed istituti di credito	4,50	0	1,44806	0,00	0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	0	2,28793	0,00	0,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	0	2,83175	0,00	0,00
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	0	1,89856	0,00	0,00
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	0	2,42951	0,00	0,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	0	1,12627	0,00	0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	0	1,44806	0,00	0,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	0	12,76541	0,00	0,00
17 Bar, caffè, pasticceria	29,82	0	9,59578	0,00	0,00
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	0	4,64343	0,00	0,00
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	0	4,05134	0,00	0,00
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	0	15,99940	0,00	0,00
21 Discoteche, night club	8,56	0	2,75452	0,00	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	8,90	0	2,86393	0,00	0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	39,67	0	12,76541	0,00	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	29,82	0	9,59578	0,00	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	28,70	0	9,23537	0,00	0,00
		1		0,84	2,60

Metodo Normalizzato

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Quf * Ka(n)$$

comp.n.f.	Ka	Quf	Tf al mq.
1	0,84	0,70594	0,59299
2	0,98	0,70594	0,69182
3	1,08	0,70594	0,76242
4	1,16	0,70594	0,81889
5	1,24	0,70594	0,87537
6 e mag	1,30	0,70594	0,91772

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Quv * Kb * Cu$$

comp.n.f.	Kb	Cu	Quv	Tv pe comp.
1	1,00	0,32179	126,63604	40,75021
2	1,60	0,32179	126,63604	65,20034
3	1,80	0,32179	126,63604	73,35038
4	2,20	0,32179	126,63604	89,65046
5	2,90	0,32179	126,63604	118,17561
6 e mag	3,40	0,32179	126,63604	138,55072

Metodo Normalizzato

**Una famiglia di n. 1 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,70594	100,00	0,84	=	59,30

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	126,63604	1,00	0,32179	=	40,75

Totale € **100,05**

**Una famiglia di n. 2 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,70594	100,00	0,98	=	69,18

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	126,63604	1,60	0,32179	=	65,20

Totale € **134,38**

**Una famiglia di n. 3 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,70594	100,00	1,08	=	76,24

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	126,63604	1,80	0,32179	=	73,35

Totale € **149,59**

**Una famiglia di n. 4 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,70594	100,00	1,16	=	81,89

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	126,63604	2,20	0,32179	=	89,65

Totale € **171,54**

**Una famiglia di n. 5 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,70594	100,00	1,24	=	87,54

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	126,63604	2,90	0,32179	=	118,18

Totale € **205,71**

**Una famiglia di n. 6 o più componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,70594	100,00	1,30	=	91,77

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	126,63604	3,40	0,32179	=	138,55

Totale € **230,32**

Metodo Normalizzato utenze non domestiche

Una Banca

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,00000	100,00	0,55	=	0,00

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,32179	100,00	4,50	=	144,81

Totale € **144,81**

Un Ufficio

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,00000	100,00	1,00	=	0,00

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,32179	100,00	8,21	=	264,19

Totale € **264,19**

Un Bar

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,00000	100,00	3,64	=	0,00

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,32179	100,00	29,82	=	959,58

Totale € **959,58**

Nota: valorizzare la colonna sup.(p.fissa) per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna sup.(p.variab.) per applicare la riduzione sulla parte variabile

ATTIVITA' PRODUTTIVE	tot. superf.	Riduz.1		0,00%		Riduz.2		0,00%		Riduz.3		0,00%		Riduz.4		0,00%		Riduz.5		superf. (p.fissa)	superf. (p.var.)	
		Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)							
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	1	1																	1	1	
2 Campaggi, distributori carburanti	0																				0	0
3 Stabilimenti balneari	0																				0	0
4 Esposizioni, autosaloni	0																				0	0
5 Alberghi con ristorante	0																				0	0
6 Alberghi senza ristorante	0																				0	0
7 Case di cura e riposo	0																				0	0
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0																				0	0
9 Banche ed istituti di credito	0																				0	0
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame.	0																				0	0
11 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	0																				0	0
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro	0																				0	0
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0																				0	0
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0																				0	0
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0																				0	0
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0																				0	0
17 Bar, caffè, pasticceria	0																				0	0
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	0																				0	0
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0																				0	0
20 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	0																				0	0
21 Discoteche, night club	0																				0	0
sc1 eventuale sub-categoria 1	0																				0	0
sc2 eventuale sub-categoria 2	0																				0	0
sc3 eventuale sub-categoria 3	0																				0	0
sc4 eventuale sub-categoria 4	0																				0	0
sc5 eventuale sub-categoria 5	0																				0	0
g1 UtENZE giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0																				0	0
g2 UtENZE giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0																				0	0
g3 UtENZE giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0																				0	0
g4 UtENZE giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0																				0	0
	1																				1	1

Descrizione Riduzione 1 Non Dom.
Descrizione Riduzione 2 Non Dom.
Descrizione Riduzione 3 Non Dom.
Descrizione Riduzione 4 Non Dom.
Descrizione Riduzione 5 Non Dom.

Piano finanziario gestione Tari

Entrate			Costi				
	parte fissa	parte variabile	totale		parte fissa	parte variabile	totale
Utenze Domestiche	14.964,97	12.775,20	27.740,17	Costi di gestione			
Totale Utenze Domestiche			27.740,17	Costi Comuni - CC			
Utenze non domestiche							
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,84	0,84	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscos	4.500,00	--	
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	CGG-Costi generali di gestione	10.465,00	--	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	CCD-Costi comuni diversi	0,00	--	
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	Totale Costi comuni	14.965,00	0,00	14.965,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi operativi di gestione - CG			
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Casa di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	0,00	--	
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	--	3.590,00	
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	--	6.450,00	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram	0,00	0,00	0,00	AC-Altri costi	0,00	--	
Edicola, farmacia, tabaccolo, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	Totale costi ciclo servizi - CGIND	0,00	10.040,00	10.040,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbr	0,00	0,00	0,00	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	--	3.085,00	
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	CTR-Costi di trattamento e riciclo	--	74,00	
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	3.159,00	3.159,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00	Totale costi di gestione	14.965,00	13.199,00	28.164,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	Costi d'uso capitale dell'anno - KC			
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	0,00	0,00	0,00	Ammortamenti	0,00		
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	Accantonamenti	0,00	--	
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	Renumerazone capitali	0,00	--	
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 1	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 2	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00	Totale costi d'uso di capitale	0,00	0,00	0,00
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00	Quote per istituti scolastici	0,00	--	
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00	Contributi differenziata	--	-423,00	
Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	Avanzo/Disavanzo anni precedenti	0,00	0,00	
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pu	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00				
Totale Entrate	14.964,97	12.776,04	27.741,01	Totale Costi	14.965,00	12.776,00	27.741,00
	0,00	0,84	0,84		0,00	-423,00	-423,00

PERCENTUALE COPERTURA

100,00

Metodo Normalizzato

Calcolo componente Servizi

	Domestica	NonDomestica	Totale
Importo componente servizi	6.230,76	0,30	6.231,06

a) Utenze domestiche

comp.n.f.	Superficie	Tariffa componente servizi	Importo componente servizi
1	3.481	0,30	1.044,42
2	6.431	0,30	1.929,33
3	7.857	0,30	2.357,01
4	2.918	0,30	875,40
5	82	0,30	24,60
6 e magg	0	0,30	0,00
	20.769		6.230,76

b) Utenze non domestiche

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Superficie	Tariffa componente servizi	Importo componente servizi
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	0,30	0,30
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0,30	0,00
3	Stabilimenti balneari	0	0,30	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0	0,30	0,00
5	Alberghi con ristorante	0	0,30	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0	0,30	0,00
7	Case di cura e riposo	0	0,30	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0	0,30	0,00
9	Banche ed istituti di credito	0	0,30	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0,30	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0	0,30	0,00
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0	0,30	0,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0,30	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,30	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0	0,30	0,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0	0,30	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	0	0,30	0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	0,30	0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,30	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0,30	0,00
21	Discoteche, night club	0	0,30	0,00
sc1	eventuale sub-categoria 1	0	0,30	0,00
sc2	eventuale sub-categoria 2	0	0,30	0,00
sc3	eventuale sub-categoria 3	0	0,30	0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4	0	0,30	0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5	0	0,30	0,00
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0	0,30	0,00
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	0,30	0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	0,30	0,00
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0	0,30	0,00
		1		0,30

NORD	X
CENTRO	
SUD	

Utilizzato
0,84
0,98
1,08
1,16
1,24
1,30

Tabella Ka			
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

Tabella Kc											
Categoria	NORD			CENTRO			SUD			Utilizzato	
	min	max		min	max		min	max	min	max	
1	0,32	0,51		0,34	0,66		0,29	0,52	0,32	0,51	
2	0,67	0,80		0,70	0,85		0,44	0,74	0,67	0,80	
3	0,38	0,63		0,43	0,62		0,66	0,75	0,38	0,63	
4	0,30	0,43		0,23	0,49		0,34	0,52	0,30	0,43	
5	1,07	1,33		1,02	1,49		1,01	1,55	1,07	1,33	
6	0,80	0,91		0,65	0,85		0,85	0,99	0,80	0,91	
7	0,95	1,00		0,93	0,96		0,89	1,20	0,95	1,00	
8	1,00	1,13		0,76	1,09		0,90	1,05	1,00	1,13	
9	0,55	0,58		0,48	0,53		0,44	0,63	0,55	0,58	
10	0,87	1,11		0,86	1,10		0,94	1,16	0,87	1,11	
11	1,07	1,52		0,86	1,20		1,02	1,52	1,07	1,52	
12	0,72	1,04		0,68	1,00		0,78	1,06	0,72	1,04	
13	0,92	1,16		0,92	1,19		0,91	1,45	0,92	1,16	
14	0,43	0,91		0,42	0,88		0,41	0,86	0,43	0,91	
15	0,55	1,09		0,53	1,00		0,67	0,95	0,55	1,09	
16	4,84	7,42		5,01	9,29		5,54	8,18	4,84	7,42	
17	3,64	6,28		3,83	7,33		4,38	6,32	3,64	6,28	
18	1,76	2,38		1,91	2,66		0,57	2,80	1,76	2,38	
19	1,54	2,61		1,13	2,39		2,14	3,02	1,54	2,61	
20	6,06	10,44		6,58	10,89		0,34	10,88	6,06	10,44	
21	1,04	1,64		1,00	1,58		1,02	1,75	1,04	1,64	
sc1											
sc2											
sc3											
sc4											
sc5											
g1	1,09	1,78		1,08	1,59		1,19	1,67	1,09	1,78	
g2	4,84	7,42		5,01	9,29		5,54	8,18	4,84	7,42	
g3	3,64	6,28		3,83	7,33		4,38	6,32	3,64	6,28	
g4	3,50	6,92		3,48	6,58		3,35	8,24	3,50	6,92	

Tabella Kd	Categoria	NORD						CENTRO						SUD						Utilizzato	
		min		max		min		max		min		max		min		max		min	max		
1	2,60	4,20	2,93	5,62	2,54	4,55	2,93	5,62	2,54	4,55	2,54	4,55	2,54	4,55	2,60	4,20					
2	5,51	6,55	5,95	7,20	3,83	6,50	5,95	7,20	3,83	6,50	3,83	6,50	3,83	6,50	5,51	6,55					
3	3,11	5,20	3,65	5,31	5,80	6,64	3,65	5,31	5,80	6,64	3,65	5,31	5,80	6,64	3,11	5,20					
4	2,50	3,55	1,95	4,16	2,97	4,55	1,95	4,16	2,97	4,55	2,97	4,55	2,97	4,55	2,50	3,55					
5	8,79	10,93	8,66	12,65	8,91	13,64	8,66	12,65	8,91	13,64	8,91	13,64	8,91	13,64	8,79	10,93					
6	6,55	7,49	5,52	7,23	7,51	8,70	5,52	7,23	7,51	8,70	5,52	7,23	7,51	8,70	6,55	7,49					
7	7,82	8,19	7,88	8,20	7,80	10,54	7,88	8,20	7,80	10,54	7,88	8,20	7,80	10,54	7,82	8,19					
8	8,21	9,30	6,48	9,25	7,89	9,26	6,48	9,25	7,89	9,26	6,48	9,25	7,89	9,26	8,21	9,30					
9	4,50	4,78	4,10	4,52	3,90	5,51	4,10	4,52	3,90	5,51	3,90	5,51	3,90	5,51	4,50	4,78					
10	7,11	9,12	7,28	9,38	8,24	10,21	7,28	9,38	8,24	10,21	7,28	9,38	8,24	10,21	7,11	9,12					
11	8,80	12,45	7,31	10,19	8,98	13,34	7,31	10,19	8,98	13,34	7,31	10,19	8,98	13,34	8,80	12,45					
12	5,90	8,50	5,75	8,54	6,85	9,34	5,75	8,54	6,85	9,34	5,75	8,54	6,85	9,34	5,90	8,50					
13	7,55	9,48	7,82	10,10	7,98	12,75	7,82	10,10	7,98	12,75	7,82	10,10	7,98	12,75	7,55	9,48					
14	3,50	7,50	3,57	7,50	3,62	7,53	3,57	7,50	3,62	7,53	3,62	7,53	3,62	7,53	3,50	7,50					
15	4,50	8,92	4,47	8,52	5,91	8,34	4,47	8,52	5,91	8,34	4,47	8,52	5,91	8,34	4,50	8,92					
16	39,67	60,88	42,56	78,93	48,74	71,99	42,56	78,93	48,74	71,99	42,56	78,93	48,74	71,99	39,67	60,88					
17	29,82	51,47	32,52	62,31	38,50	55,61	32,52	62,31	38,50	55,61	32,52	62,31	38,50	55,61	29,82	51,47					
18	14,43	19,55	16,20	22,57	5,00	24,68	16,20	22,57	5,00	24,68	16,20	22,57	5,00	24,68	14,43	19,55					
19	12,59	21,41	9,60	20,35	18,80	26,55	9,60	20,35	18,80	26,55	9,60	20,35	18,80	26,55	12,59	21,41					
20	49,72	85,60	55,94	92,55	3,00	95,75	55,94	92,55	3,00	95,75	55,94	92,55	3,00	95,75	49,72	85,60					
21	8,56	13,45	8,51	13,42	8,95	15,43	8,51	13,42	8,95	15,43	8,51	13,42	8,95	15,43	8,56	13,45					
sc1																					
sc2																					
sc3																					
sc4																					
sc5																					
g1	8,90	14,58	9,90	14,63	10,45	14,69	9,90	14,63	10,45	14,69	9,90	14,63	10,45	14,69	8,90	14,58					
g2	39,67	60,88	42,56	78,93	48,74	71,99	42,56	78,93	48,74	71,99	42,56	78,93	48,74	71,99	39,67	60,88					
g3	29,82	51,47	32,52	62,31	38,50	55,61	32,52	62,31	38,50	55,61	32,52	62,31	38,50	55,61	29,82	51,47					
g4	28,70	56,78	32,00	60,50	29,50	72,55	32,00	60,50	29,50	72,55	32,00	60,50	29,50	72,55	28,70	56,78					

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tiziano Morandi

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Cesare Antoniazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Intragna, li 29 dicembre 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

È copia conforme all'originale.

Intragna, li 29 dicembre 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il giorno

Intragna, li

IL SEGRETARIO COMUNALE